

IN COSA SI TRASFORMA LA TUA FIRMA PER IL 5X1000 AD AIC. GRAZIE!

Torniamo a raccontarvi come il gesto semplice e gratuito di inserire il codice fiscale di AIC nella propria dichiarazione dei redditi, per destinare il 5x1000, può cambiare il futuro dei pazienti celiaci, consentendo all'Associazione che li rappresenta di garantire con continuità progetti e iniziative, il cui impatto è misurabile e concreto



Di Elisa Canepa
COMUNICAZIONE AIC

Più volte dalle pagine di questo giornale vi abbiamo chiesto di indicare il Codice Fiscale di AIC nella vostra dichiarazione dei redditi, in modo da destinare il 5x1000 dell'IRPEF all'Associazione cui siete iscritti. Questa semplice azione, che a voi non costa nulla, è una risorsa preziosa che, se non destinata, rimarrebbe comunque allo Stato e non nelle tasche dei contribuenti.

Ricordiamo sempre che ben 6 persone su 10 lasciano vuoto il riquadro del 5x1000, rinunciando a scegliere di aiutare un Ente di cui si fidano e in cui si riconoscono. Allora, quale migliore ambasciatore di un associato AIC per trasmettere ad altre persone l'importanza di destinare il 5x1000, raccontando come si trasforma in un beneficio concreto per i pazienti celiaci?

Vediamo insieme cinque diversi ambiti in cui da anni impieghiamo il 5x1000 e i risultati tangibili che abbiamo raggiunto.

Il 5x1000 per finanziare la migliore ricerca scientifica sulla celiachia

Circa un terzo del 5x1000 di ciascun contribuente si è trasformato in ricerca scientifica

sulla celiachia: i risultati di quella ricerca si devono anche a chi ha firmato per AIC. Chi sceglie AIC nella propria dichiarazione dei redditi contribuisce a sostenere la migliore ricerca scientifica italiana su celiachia e dermatite erpetiforme, valutata in modo imparziale da ricercatori internazionali (*Peer Reviewers*) come fanno altre grandi *charities* in tutto il mondo e in Italia. Dal 2013 il finanziamento avviene attraverso due tipologie di bandi nazionali: i Bandi Fellowship favoriscono la crescita dei medici e dei ricercatori di domani, mentre i Bandi Investigator Grant sono rivolti a ricercatori senior per progetti che includono anche studi multicentrici.

Grazie ad una parte importante dei fondi 5x1000 abbiamo finanziato 31 progetti scientifici italiani per un totale di 3.982.500 Euro e un attivo di 70 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate su PubMed. I progetti di ricerca sono incentrati su genetica, immunologia, prevenzione e terapia di celiachia, dermatite erpetiforme e altre patologie correlate al glutine, food technology. Il nostro impegno è cresciuto negli anni e rispecchia ciò in cui crediamo: fare ricerca ad impatto sociale e mettere gli studi scientifici direttamente al servizio dei pazienti.

FONDI 5X1000 RACCOLTI DAL 2013 AD OGGI

14.693.448 €



70 PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI



29 RICERCATORI AL LAVORO



8 BANDI NAZIONALI (2013 - 2022)



31 PROGETTI DI RICERCA



Il 5x1000 per fare crescere ancora il network dei locali AFC

Il 5x1000 contribuisce concretamente a rendere la società più accogliente per i pazienti celiaci, grazie ai progetti e alle iniziative AIC per rimuovere gli ostacoli della vita quotidiana, e consentire alle persone celiache di aderire ai prevalenti stili di vita, senza alcuna limitazione. Il programma Alimentazione Fuori Casa (AFC) nasce alla fine degli anni '90 con lo scopo di consentire al celiaco di muoversi liberamente fuori casa senza il rischio di cadere nell'involontaria assunzione di glutine. Oggi AFC è un network di esercizi informati sulla celiachia che possono offrire un servizio idoneo alle esigenze alimentari dei celiaci. I locali AFC che accolgono i celiaci con un menù senza glutine sono oltre 4000, e oltre

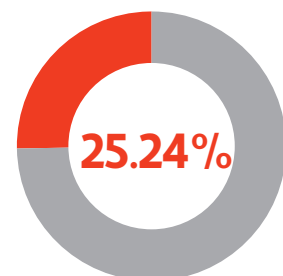
1700 professionisti della ristorazione sono stati informati da AIC sulla celiachia e sulla dieta senza glutine grazie al programma AFC. Questa importante iniziativa coinvolge circa 728 persone e, nel corso dell'ultimo anno, ha visto 376 nuovi ingressi nel network.

SUL TOTALE FONDI RACCOLTI NEL 2023 (REDDITI 2022)

1.499.089 €

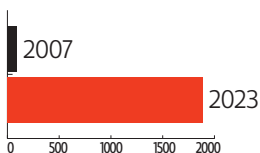
AIC NE DESTINA AL NETWORK AFC

378.314 €

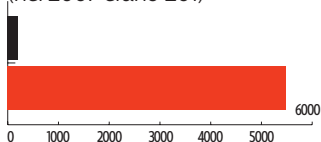


IN FUGA DAL GLUTINE

Dal 2007 al 2023 abbiamo coinvolto 1889 SCUOLE (nel 2007 erano 93)

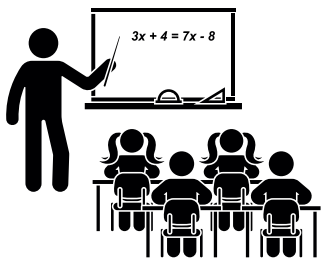


Dal 2007 al 2023 abbiamo coinvolto 5483 CLASSI (nel 2007 erano 201)



Dal 2010 abbiamo coinvolto **73.412 ALUNNI**

Dal 2014 abbiamo coinvolto **14.610 INSEGNANTI**

**ISTITUTI ALBERGHIERI**

Nell'anno scolastico 2021/2022 abbiamo coinvolto 67 ISTITUTI ALBERGHIERI

Nell'anno scolastico 2022/2023 abbiamo coinvolto 64 ISTITUTI ALBERGHIERI

Nell'anno scolastico 2022/2023 abbiamo erogato 779 ORE DI FORMAZIONE

Il 5x1000 per eliminare le differenze a scuola e formare i ristoratori di domani

Il 5x1000 finanzia anche l'attività delle nostre 21 Associazioni, presenti in tutte le regioni italiane. Tra le attività che svolgono citiamo la presenza nelle scuole: dal 2007 a oggi abbiamo coinvolto 1889 istituti scolastici attraverso il progetto In Fuga dal Glutine, dedicato alle scuole dell'infanzia e della primaria, che offre uno strumento per trasmettere agli alunni, attraverso una metodologia ludica che facilita l'integrazione e l'apprendimento, non solo cosa sia la celiachia ma, in senso più ampio, l'educazione alla diversità (alimentare, culturale, ecc.), intesa come risorsa e ricchezza. Grazie a questa iniziativa abbiamo già incontrato quasi 74.000 piccoli allievi.

Ma il 5x1000 ci consente anche di fare formazione ai ragazzi più grandi, entrando nelle scuole alberghiere con l'obiettivo di formare i ristoratori di domani. Nel corso degli ultimi due anni abbiamo visitato 131 scuole, promuovendo percorsi di formazione teorica e pratica per gli studenti del triennio, allo scopo di fornire competenze sulle tecniche di preparazione e somministrazione degli alimenti, senza dimenticare la sensibilizzazione dei giovani che aspirano a fare questo lavoro. Questo ci consentirà di poter contare su professionisti sempre più consapevoli e preparati.

Il 5x1000 per una diagnosi sempre più efficace

I fondi destinati dai contribuenti consentono anche di migliorare le conoscenze sulla diagnosi: AIC è impegnata a informare i pazienti, sensibilizzare e formare i medici attraverso la diffusione di linee guida e materiale informativo, organizzare eventi dedicati alla classe medico-scientifica. In Italia sono 251.939 i pazienti diagnosticati, ma la celiachia colpisce l'1% della popolazione ed è importante fare emergere le quasi 400.000 diagnosi nascoste, per consentire a tutta la popolazione affetta da celiachia di accedere alla terapia senza glutine. Attraverso il Comitato Scientifico, AIC ha dato il suo contributo alla stesura del Protocollo di Diagnosi e Follow-up per la celiachia, punto di riferimento per porre correttamente la diagnosi nei pazienti. Oggi sono sempre di più le conoscenze scientifiche su cui fare affidamento. Siamo passati da 3 a 0 biopsie intesti-

nali nei bambini che presentano specifiche condizioni e siamo consapevoli della necessità di cercare sintomi e segni non classici della patologia, veri e propri campanelli d'allarme per individuare i pazienti che ancora non sanno di essere celiaci. Inoltre, ogni anno, AIC organizza un Convegno scientifico dedicato a medici e ricercatori: è il più grande congresso italiano che riunisce la comunità scientifica impegnata nella diagnosi e cura della celiachia e si svolge in autunno, tra Ottobre e Novembre. Il Convegno, a cura del Comitato Scientifico di AIC, prevede la partecipazione di relatori nazionali e internazionali, è accreditato ECM e ha già all'attivo 11 edizioni, che ci hanno consentito di formare oltre 3300 medici.

Il 5x1000 per proteggere i tuoi diritti

Grazie al 5x1000 diamo voce alle persone celiache tutelando i loro diritti nelle sedi istituzionali. AIC ha costruito una struttura solida di tutele che oggi deve essere costantemente presidiata. Il "Sistema Italia Celiachia" è riconosciuto quale eccellenza in tutto il Mondo: AIC ha contribuito a costruirlo e a preservarlo per garantire ai pazienti di oggi e ai molti attesi un domani i diritti fondamentali nel campo di diagnosi, terapia e vita sociale.

Tra i diritti riconosciuti ai pazienti ricordiamo l'erogazione gratuita degli alimenti senza glutine, nata negli anni '80 per consentire a tutti pari accesso alla terapia e oggi fortemente difesa dall'Associazione. Mancano solo 3 Regioni per completare la digitalizzazione del buono in tutto il Paese, favorendo pari accesso alla terapia per tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro residenza, e garantendo la sostenibilità dell'assistenza anche per le circa 400.000 persone che non hanno ancora ricevuto la diagnosi. Senza dimenticare la Legge Quadro - L.123 del 2005 - che riconosce la celiachia quale "malattia sociale" e prevede che "nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche devono essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine". Per questo Silvia, la protagonista del nostro annuncio 5x1000, può vivere con serenità i pasti a scuola del suo bimbo a cui, dal 2005, è sempre garantito il pasto senza glutine in mensa, traguardo che evita disagio ed esclusione. ♦